

IL GITARIO

di pietro.ichino@unimi.it

Per la foce della Greppia

Questa volta teniamo la bici a casa. Poi lasciamo l'auto alla cappellina dei partigiani al Pian della Fioba (822 s.l.m.) sopra Massa, due chilometri sotto il Passo del Vestito, e prendiamo il sentiero n. 188 che taglia il versante occidentale del monte Altissimo, salendo alla cresta che collega il Passo degli Uncini al Carchio e al Pasquilio. Qui il sentiero raggiunge un piccolo intaglio nella cresta, chiamato Foce della Greppia (1200 s.l.m.) dove si può consumare un pic nic su di un tavolaccio di legno con due panche, posto dall'associazione amici della Montagna di Antona.

La cresta è percorsa per intero da un bel sentiero, che, preso verso destra, scende alla Foce del Pitone (un solo passaggio di roccia, facilissimo e non pericoloso), al Passo della Focoraccia (1059 s.l.m.) e da lì al Pasquilio, attraversando un bell'altipiano sotto il monte Carchio, ricco di reperti di archeologia dell'industria del marmo (segnavia 33); ma in questo modo diventa assai problematico riprendere l'auto lasciata al Pian della Fioba.

Il nostro itinerario prevede invece che si prenda il sentiero di cresta verso sinistra e si salga per circa mezz'ora a zig zag in un canaloncino un po' ripido, passando in mezzo a pareti di roccia (quella che dalla marina, quando prende il sole del pomeriggio, appare argentata) torrioni, campanili e campaniletti, fino a raggiungere il Passo degli Uncini (circa 1407 s.l.m.), così chiamato per cinque grandi "artigli" roc-

ciosi, variamente inclinati, simili agli "schiccheri" che i bambini fanno sulla spiaggia facendo sgocciolare dalle dita la sabbia intrisa d'acqua.

Dal Passo, si sale in un'altra mezz'ora alla vetta dell'Altissimo (1589 s.l.m.) proseguendo per il sentiero di cresta, non facilissimo nell'ultimo tratto. La discesa, per chi deve riprendere l'auto al Pian della Fioba, può avvenire per la via di salita fino al Passo degli Uncini, dove al bivio si prende a destra, proseguendo in discesa verso il Passo del Vestito. Poco sopra il Passo, a un altro bivio, si prende a sinistra, il sentiero n. 44, per tornare direttamente alla cappellina dei partigiani al Pian della Fioba. Altrimenti, se si prende a destra, si arriva all'imbocco versiliese del tunnel del Vestito e, attraversata la lunga galleria, si deve scendere lungo la strada asfaltata per due chilometri fino al luogo dove si è lasciata la macchina.

Un'altra via di discesa dalla vetta dell'Altissimo è quella della sua cresta orientale: la percorre un sentiero molto bello e facile, che passa accanto ad alcune postazioni militari dell'ultima guerra, con panorami stupendi sul mare, scendendo fino al Passo del Vaso Tondo. Qui, al bivio, si lascia sulla destra il sentiero che porta alla Cava delle Cervaiole; si scende nel bosco verso sinistra alla Cava del Fondone, dove si prende, ancora verso sinistra, la marmifera che conduce al Passo del Vestito.

Pietro Ichino